Contributo energia per gli Enti del Terzo Settore impegnati nell’assistenza a disabili e anziani.

Con Avviso 20 luglio 2023, il Ministro per le disabilità ha definito i termini e le modalità di presentazione delle domande di ammissione al "contributo energia" rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli enti religiosi riconosciuti **che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani.**
L'incentivo consiste in contributi a fondo perduto al fine di contrastare l'aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale registrati nel terzo trimestre del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021. La dotazione finanziaria è di 175 milioni di euro e, in particolare, il "contributo energia":

- può coprire fino all'80% dell'aumento dei costi registrati tra il 2021 e il 2022, con un massimo di euro 50.000 per soggetto;

- non è riconosciuto per incrementi di costi inferiori al 20%;

- è erogato in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine di presentazione della domanda.

Nello specifico, le domande possono essere presentate online, tramite l'apposita piattaforma dedicata sul sito di Invitalia, dalle ore 12.00 del 20 luglio 2023 **alle ore 12.00 del 21 agosto 2023.**

Nel dettaglio Il contributo straordinario a valere sulla quota del **Fondo di 120 milioni** può essere richiesto da:

- enti iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore
- organizzazioni di volontariato ancora in trasmigrazione
- associazioni di promozione sociale ancora in trasmigrazione
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
- enti religiosi civilmente riconosciuti

Il contributo straordinario, a valere sulla quota del **Fondo di 50 milioni,** può essere richiesto da:

- enti iscritti nel registro unico nazionale del Terzo Settore
- organizzazioni di volontariato ancora in trasmigrazione
- associazioni di promozione sociale ancora in trasmigrazione
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
- enti religiosi civilmente riconosciuti
- associazioni
- fondazioni
- aziende di servizi alla persona (ASP)

Il contributo straordinario, per i maggiori costi sostenuti per energia e gas naturale, utilizzando la quota del **Fondo di 5 milioni,** può essere richiesto dalle IPAB.

Per accedere al contributo è necessario che l'Ente richiedente, nel periodo cui si riferisce

la richiesta, sia stato attivo e abbia erogato i servizi di competenza. Ciascun Ente può presentare una sola domanda per uno solo dei Fondi indicati. I contributi non sono cumulabili tra loro.

Come evidenziato sul sito di Invitalia "***Il Contributo Energia ETS****, oggetto della presente sezione e il cui sportello per la presentazione delle domande agevolative è stato attivato il 20 luglio u.s. (e che resterà aperto fino al 21 agosto p.v.),* ***riguarda esclusivamente gli Enti del Terzo Settore, gli Enti religiosi civilmente riconosciuti e le IPAB operanti nell'assistenza alle persone con disabilità e anziane.*** *Il contributo nella titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (articolo 2, comma 1, lettera c) del DPCM 8 febbraio 2023), rivolto alla generalità degli ETS e degli Enti religiosi civilmente riconosciuti, potrà essere richiesto solo a partire dall'apertura del relativo sportello, che al momento non è ancora attivo.* ***Si raccomanda, pertanto, agli Enti non impegnati nell'erogazione di servizi a favore delle persone con disabilità e anziane di non presentare domanda*** *a valere sullo sportello agevolativo attualmente reso disponibile, pena l'inaccoglibilità delle richieste di contributo."*

La presentazione delle richieste di contributo avviene attraverso il portale https://www.invitalia.it.

Per la presentazione della domanda è necessario:

1. registrarsi preventivamente sulla piattaforma dedicata utilizzando "**SPID**", o Carta d'identità elettronica (di seguito **CIE**), o Carta nazionale dei servizi (di seguito **CNS**)
2. compilare la domanda in ogni sua parte; il perfezionamento richiede il possesso di una posta elettronica certificata (**PEC**) attiva.

Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La data di presentazione della domanda di agevolazioni è del tutto ininfluente ai fini dell'accesso al contributo, concesso ed erogato in base alla percentuale di incremento dei costi ovvero secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi, e dando priorità, nel caso di percentuale paritaria, al maggiore importo del costo sostenuto.

Sul portale sono presenti i seguenti strumenti:

- Schema di domanda FETSDA lett a) - lett b)
- Schema di domanda IPAB
- Manuale utente per la presentazione della domanda
- **FAQ**
- **Normativa**

Arsea Comunica n. 120 del 24/07/2023

Lo staff di Arsea